



Verdi del Locarnese
casella postale 159
6604 Locarno

Egregio signor
Consigliere di Stato Claudio Zali
Dipartimento del territorio
Piazza Governo 7
6501 Bellinzona

Locarno, 8.05.2017

Nuovo piano dei parcheggi a Locarno

Egregio signor Consigliere di Stato Zali,

con la presente ci permettiamo di renderla attenta alla problematica dei parcheggi nella città di Locarno. Abbiamo infatti appreso con notevole preoccupazione dell'intenzione del Municipio di Locarno di adottare una nuova strategia dei parcheggi. Il progetto, nato sulla base di uno studio commissionato dal comune che le alleghiamo, prevede infatti un massiccio ampliamento del numero dei parcheggi in città e addirittura la creazione di un parcheggio in pieno centro storico, centro storico che secondo le promesse fatte ai tempi della realizzazione della galleria Mappo-Moretina sarebbe addirittura dovuto essere pedonalizzato, mentre ancora oggi si osservano giornalmente 4000 passaggi veicolari in zona incontro. Tale autosilo impedirà per sempre la pedonalizzazione del centro storico.

Lo studio citato, contrariamente all'approccio integrato usato solitamente, è stato sviluppato separatamente e quindi al di fuori del contesto del piano di agglomerato del Locarnese. I suoi obiettivi sono addirittura in contraddizione con quanto si prefigge lo stesso PALoc e per il quale si prevede di investire ben 64 milioni di franchi nella prima fase e altri 32 milioni nella seconda. L'aumento dei parcheggi, oltre a non considerare il potenziamento dei mezzi pubblici già previsto nelle prime fasi del PALoc 3, è in evidente contraddizione con gli obiettivi a medio e lungo termine elencati dal PALoc stesso che tramite una sua misura prevede una valutazione e una riduzione dei parcheggi come richiesto nella valutazione dei piani di agglomerato da parte dell'Ufficio Federale della Pianificazione Territoriale (ARE). Ci permettiamo di citare in questo senso quanto scriveva lo stesso ARE in merito al PALoc 2, elemento già da noi citato nella nostra presa di posizione al PALoc 3:

“le buone premesse offerte dal PA per aumentare la ripartizione modale del traffico lento (estensione e completamento rete) e del trasporto pubblico (potenziamento offerta e servizio TP) potrebbero essere ostacolate da una mancata disincentivazione all’utilizzo del traffico individuale motorizzato per gli spostamenti all’interno dell’agglomerato (misure di contenimento).”

Il contenimento del traffico individuale motorizzato va quindi perseguito anche con misure volte a diminuire l’offerta. La strategia dei parcheggi che il Municipio di Locarno intende perseguire nei prossimi anni, proprio perché va a far leva su un importante fattore dell’offerta di mobilità privata (tramite nuovi autosili e parcheggi) rischia infatti di rendere vani gli investimenti positivi nella mobilità alternativa (lenta e collettiva) e quindi di far fallire gli obiettivi di cambiamento della ripartizione modale.

Per garantire l’efficacia degli investimenti del piano di agglomerato (cantonali, comunali e federali) ed evitare lo sperpero di prezioso denaro pubblico lo scoordinato aumento dei parcheggi proposto va assolutamente evitato.

In qualità di garante dei piani di agglomerato riteniamo che il Cantone abbia la responsabilità di rendere attento il comune sulla contraddittorietà del suo nuovo programma di parcheggi.

La ringraziamo già sin d’ora per il suo intervento laddove possibile presso il comune di Locarno.

Distinti saluti

Francesca Machado

Matteo Buzzi

Allegato menzionato: piano dei parcheggi del Municipio di Locarno

Copia per conoscenza:

ARE, Ufficio Federale della Pianificazione territoriale, 3003 Berna